

# COMUNE DI TERDOBBIATE

(Provincia di Novara)

## RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2009-2014

**(popolazione inferiore a 5.000 abitanti)**

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

### Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica, ed in attesa del suo insediamento, alla Conferenza Stato-città ed autonomie locali.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoele e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

## PARTE I -DATI GENERALI

### 1.1 Popolazione residente al 31-12-2013: 499

### 1.2 Organi politici

GIUNTA: Sindaco - FERRARI Lodovica

Vicesindaco – CAPRIS Paolo

Assessori – GEDDO Nicoletta, MERISI Domenico, PEREGO Gaetano

CONSIGLIO COMUNALE.

Presidente (Sindaco) – FERRARI Lodovica

Consiglieri: Merisi Domenico, Perego Gaetano, Ferraris Gabriella, Paoli Rossana, Geddo Nicoletta, Ruggeri Alessandro, Capris Paolo, Gerosa Matteo, Chiodelli Marco, Lorefice Giovanni, Nonato Manuela, Isola Giorgio

### 1.3 Struttura organizzativa

**Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)**

Direttore: Dr. Aina Paolo

Segretario: Dr. Aina Paolo

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 1 +1 fuori ruolo

Numero totale personale dipendente 2 + 1 Segretario Comunale

**1.4 Condizione giuridica dell'Ente:** L'ente non è commissariato né lo è stato nel periodo del mandato ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL.

**1.5. Condizione finanziaria dell'Ente:** L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. L'ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

**1.6 Situazione di contesto interno/esterno:** L'attività dell'ente si può semplificare con una suddivisione funzionale in tre aree rispondenti ai diversi responsabili.

**2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL:** l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni (esercizio 2008) presentava come positivo il parametro relativo all'incidenza dei residui attivi sugli accertamenti, così come nell'ultimo rendiconto approvato.

## PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

### 1. Attività Normativa

Nel corso del mandato non sono stati approvati atti di modifica statutaria, mentre si è provveduto all'adozione di alcuni regolamenti comunali.

E' stato approvato il Regolamento per l'autoservizio di noleggio con conducente su strada, in seguito a richieste pervenute (anno 2010).

E' stato approvato il Regolamento per il funzionamento della commissione locale per il paesaggio in seguito alla sua introduzione (anno 2009).

E' stato approvato il Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) in seguito alla sua istituzione per legge (anno 2012).

E' stato approvato il Regolamento dei controlli interni in seguito a disposizione di legge (anno 2013).

E' stato approvato il Regolamento per la disciplina del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) in seguito alla sua istituzione per legge (anno 2013).

### 2. Attività tributaria.

#### 2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

**2.1.1. ICI/IMU:** le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu) sono:

Aliquote	2009	2010	2011	2012	2013
<b>ICI/IMU</b>					
Aliquota abitazione principale	6,5 %	6,5 %	6,5 %	0,47%	0,47%
Detrazione abitazione principale	euro 103,29	euro 103,29	euro 103,29	euro 200,00	euro 200,00
Altri immobili	6,5 %	6,5 %	6,5 %	0,96%	0,96%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)				0,20%	0,20%

**2.1.2. Addizionale Irpef:** si indicano l'aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed l'eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,20%	0,20%	0,20%	0,80%	0,80%
Fascia esenzione	NO	NO	NO	EURO 7.500	EURO 7.500
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	SI	SI

### 2.1.3. Prelievi sui rifiuti: tasso di copertura e costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARES
Tasso di copertura	76,91%	76,62%	81,77%	81,70%	100%
Costo del servizio procapite	79,35	79,18	89,38	90,16	119,7

## 3. Attività amministrativa

### 3.1. Sistema ed esiti controlli interni

Il sistema di controllo interno è diretto a:

- verificare, attraverso il controllo di gestione, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;
- valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti;
- garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del responsabile del servizio finanziario, nonché l'attività di controllo da parte dei responsabili dei servizi.

Si articola in tre attività:

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile con lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, il controllo di gestione con lo scopo di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa e il controllo sugli equilibri finanziari con lo scopo di garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno.

Il controllo di regolarità contabile è esercitato dal responsabile del servizio finanziario secondo le modalità stabilite dal regolamento di contabilità. Il controllo preventivo di regolarità amministrativa è esercitato dal responsabile del servizio competente per materia con riferimento all'iniziativa o all'oggetto della proposta e si esplica con l'espressione del parere di regolarità tecnica attestante la conformità e la correttezza dell'azione amministrativa per le proposte afferenti gli atti amministrativi. Qualora il responsabile del servizio competente coincida con il soggetto proponente l'attestazione di regolarità amministrativa è implicitamente contenuta nella sottoscrizione con la quale perfeziona l'atto. Con cadenza almeno semestrale, il Segretario Comunale provvede ad effettuare controlli a campione sugli atti adottati da ogni soggetto con competenze gestionali.

#### 3.1.1. Controllo di gestione

- **Personale:** Conferma dell'organico.
- **Lavori pubblici:** Lavori ristrutturazione viaria in Via Vespolate con completamento OO.UU.PP. e Lavori inerenti strade Via Vespolate – Q.re San Maurizio.
- **Gestione del territorio:** approvazione definitiva Variante al P.R.G.C. n.2 .
- **Istruzione pubblica:** conferma dei servizi di mensa scolastica per la totalità dei richiedenti e conferma del servizio trasporto scolastico.

- **Ciclo dei rifiuti:** conferma del servizio di raccolta differenziata porta a porta con ulteriori possibilità di differenziazione dei rifiuti nella nuova isola ecologica.

### **3.1.2. Valutazione delle performance**

I criteri di valutazione della performance dei responsabili sono distinti per il Segretario Comunale e per il Responsabile di servizio, secondo quanto previsto nella Piano della Performance approvato e redatto secondo quanto previsto dal D.Lgs. 150/2009.

In particolare vengono analizzati tre indicatori di capacità relativamente al Segretario Comunale, ovvero il raggiungimento degli obiettivi in relazione alle funzioni ed alle attività svolte, eventuali altri incarichi espletati nel corso dell'anno, i comportamenti organizzativi e sei indicatori di capacità relativamente al Responsabile di Servizio, ovvero: grado di complessità dei servizi assegnati, conoscenza degli strumenti e dei metodi di lavoro, precisione ed accuratezza nell'esecuzione dei compiti assegnati, flessibilità operativa, spirito di collaborazione e capacità di rapportarsi con l'utenza esterna.

### **3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 -quater del TUOEL**

Non previsto per i comuni di classe demografica quale quella a cui appartiene il Comune di Terdobbiato.

## PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

### 3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

Nella presente Parte III si pongono a confronto gli esercizi 2009-2013, indicando i dati del certificato al Rendiconto della Gestione per gli anni 2009-2012, mentre per l'esercizio 2013, il cui Rendiconto non è ancora stato approvato alla data di redazione della presente relazione, sono utilizzati i dati relativi agli impegni ed accertamenti risultanti dall'attività di riaccertamento dei residui al 31 dicembre 2013.

In alcuni quadri, seguendo le indicazioni del decreto ministeriale del 26.04.2013, vengono forniti solo i dati relativi al primo anno e all'ultimo, intendendosi come primo anno l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni (anno 2008) e come ultimo anno l'ultimo rendiconto approvato (anno 2012).

<b>ENTRATE</b> (IN EURO)	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
ENTRATE CORRENTI	340.089,22	345.221,93	357.691,57	366.995,21	505.037,37
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	190.033,09	69.131,74	35.827,51	25.114,93	3.312,73
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00			0,00
<b>TOTALE</b>	<b>530.122,31</b>	<b>414.353,67</b>	<b>393.519,08</b>	<b>392.110,14</b>	<b>508.350,10</b>

<b>SPESE</b> (IN EURO)	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	336.513,00	341.474,21	349.573,68	329.144,05	430.194,63
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	30.397,50	152.569,91	39.957,17	43.786,23	58.618,64
TITOLO 3 RIMBORSI DI PRESTITI	6.737,00	6.737,00	6.937,00	6.937,00	31.351,17
<b>TOTALE</b>	<b>373.647,50</b>	<b>500.781,12</b>	<b>396.467,85</b>	<b>379.867,28</b>	<b>520.164,44</b>

<b>PARTITE DI GIRO</b> (IN EURO)	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	55.823,80	41.880,67	46.090,63	35.050,26	35.310,93
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	55.823,80	41.880,67	46.090,63	35.050,26	35.310,93

### 3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consultivo relativo agli anni del mandato

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>					
	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
<b>Totale titoli (I+II*III) delle entrate</b>	340.089,22	345.221,93	357.691,57	366.995,21	505.037,17
Spese titolo I	336.513,00	341.474,21	349.573,68	329.144,05	430.194,63
Rimborsi prestiti parte del titolo III	6.737,00	6.737,00	6.937,00	6.937,00	6.445,00
<b>Saldo di parte corrente</b>	-3.160,78	-2.989,28	1.180,89	30.914,16	68.397,54

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Entrate titolo IV	190.033,09	69.131,74	35.827,51	25.114,93	3.312,73
Entrate titolo V**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale titoli (IV+V)</b>	190.033,09	69.131,74	35.827,51	25.114,93	3.312,73
Spese titolo II	30.397,50	152.569,91	39.957,17	43.786,23	58.618,64
<b>Differenza di parte capitale</b>	159.635,59	-83.438,17	-4.129,66	-18.671,30	-55.305,91
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	87.898,11	26.157,72	14.903,08	0,00
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	159.635,59	4.459,94	22.028,06	-3.768,22	-55.305,91

\*\* Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa".

### 3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.\*

#### ANNO 2009

Riscossioni	444.996,66	
Pagamenti	333.670,43	
Differenza		111.326,23
Residui attivi	140.949,45	
Residui passivi	95.800,87	
Differenza		45.148,58
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	156.474,81

#### ANNO 2010

Riscossioni	359.158,84	
Pagamenti	377.443,85	
Differenza		-18.285,01
Residui attivi	97.075,50	
Residui passivi	165.217,94	
Differenza		-68.142,44
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-86.427,45

#### ANNO 2011

Riscossioni	370.934,94	
Pagamenti	338.598,95	
Differenza		32.335,99
Residui attivi	68.674,77	
Residui passivi	103.959,53	
Differenza		-35.284,76
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-2.948,77

#### ANNO 2012

Riscossioni	354.012,25	
Pagamenti	303.236,25	
Differenza		50.776,00
Residui attivi	73.148,15	
Residui passivi	111.681,29	
Differenza		-38.533,14
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	12.242,86

#### ANNO 2013

Riscossioni	409.883,62	
Pagamenti	369.362,44	
Differenza		40.521,18
Residui attivi	158.686,58	
Residui passivi	186.115,93	
Differenza		-27.429,35
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	13.091,83

<b>Risultato di amministrazione di cui:</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Vincolato					
Per spese in conto capitale					
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	186.631,45	49.341,86	15.340,25	1.897,94	3.939,11
<b>Totale</b>	<b>186.631,45</b>	<b>49.341,86</b>	<b>15.340,25</b>	<b>1.897,94</b>	<b>3.939,11</b>

### 3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

<b>Descrizione</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Fondo cassa al 31 dicembre	159.961,48	111.603,93	90.208,72	118.568,15	82.359,68
Totale residui attivi finali	172.367,54	125.755,42	89.674,77	75.648,15	167.689,78
Totale residui passivi finali	145.697,57	188.017,49	164.543,24	192.318,36	246.110,35
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>186.631,45</b>	<b>49.341,86</b>	<b>15.340,25</b>	<b>1.897,94</b>	<b>3.939,11</b>
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	SI

### 3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento		2.989,28			
Spese di investimento	0,00	87.898,11	26.157,72	14.903,08	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>90.887,39</b>	<b>26.157,72</b>	<b>14.903,08</b>	<b>0,00</b>

#### 4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

<b>Residui attivi 31.12.2013</b>	<b>2010 e precedenti</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>Totale residui da pre-rendiconto 2013</b>
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	0,00	0,00	4.003,20	152.079,29	156.082,49
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0,00	2.500,00	2.500,00	654,25	5.654,25
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	0,00	0,00	1.166,66	1.166,66
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>2.500,00</b>	<b>6.503,20</b>	<b>153.900,20</b>	<b>162.903,40</b>
<b>CONTO CAPITALE</b>					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0,00	0,00	0,00	4.786,38	4.786,38
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>0,00</b>	<b>2.500,00</b>	<b>6.503,20</b>	<b>158.686,58</b>	<b>167.689,78</b>
<b>Residui passivi 31.12.2013</b>	<b>2010 e precedenti</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>Totale residui da pre-rendiconto 2013</b>
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	3.984,89	6.262,48	49.747,05	186.115,93	246.110,35
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>3.984,89</b>	<b>6.262,48</b>	<b>49.747,05</b>	<b>186.115,93</b>	<b>246.110,35</b>

#### 4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	29,29%	22,94%	13,61%	7,66%	17,34%

#### 5. Patto di Stabilità interno.

Viene indicata la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno dove con "S" si indica se l'ente è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto e "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge :

2009	2010	2011	2012	2013
NS	NS	NS	NS	NS

#### 5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

///

#### 5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

///

#### 6. Indebitamento

#### 6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	297.162,39	290.425,39	283.488,39	276.551,39	270.106,39
Popolazione residente	508	511	509	505	499
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	584,965	568,347	556,952	547,627	541,295

#### 6.2. Rispetto del limite di indebitamento.

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	1,752%	1,567%	1,596%	1,540%	1,423%

## 7. Conto del patrimonio in sintesi.

Anno 2008 (ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	197.271,88
Immobilizzazioni materiali	1.528.273,24		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
rimanenze	0,00		
crediti	137.940,75		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	1.139.773,56
Disponibilità liquide	128.320,24	debiti	457.488,79
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	1.794.534,23	totale	1.794.534,23

Anno 2012 (ultimo rendiconto approvato alla data odierna)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	54.561,82
Immobilizzazioni materiali	1.114.643,74		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
rimanenze	0,00		
crediti	75.648,15		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	785.428,47
Disponibilità liquide	118.568,15	debiti	468.869,75
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	1.308.860,04	totale	1.308.860,04

Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato

### 7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

### 8. Spesa per il personale.

#### 8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	128.758,36	128.758,36	128.758,36	121.402,68	121.402,68
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	114.369,75	121.559,61	126.300,01	120.191,01	121.385,68
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
<b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</b>	33,987	35,598	36,129	32,75	28,216

\*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

#### 8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
<u>Spesa personale</u> Abitanti	225,14	237,89	248,13	238,00	243,26

\* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

#### 8.3. Rapporto abitanti dipendenti

Due dipendenti + un segretario comunale in convenzione per 33,33% della spesa, pari a 2,33 dipendenti

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
<u>Abitanti</u> Dipendenti	218	219	218	216	214

#### 8.4. Rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione

Nel periodo di durata del mandato non sono stati instaurati rapporti di lavoro flessibile.

#### 8.5. Spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Negativo

### **8.6. Limiti assunzionali di cui ai precedenti punti relativi alle aziende speciali e alle Istituzioni:**

L'ente non possiede aziende speciali o istituzioni.

### **8.7. Fondo risorse decentrate.**

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Fondo risorse decentrate	9.553,60	10.295,32	10.295,32	10.295,32	10.295,32

Il comma 2 bis dell'art.9 del D.Lgs. 78/2010 convertito nella Legge 122/2010, prevede che a decorrere dal 01.01.2011 e fino al 31.12.2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinato annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. Il fondo costituito per ciascuno degli anni 2011-2012-2013, nel caso superi il valore del fondo determinato per l'anno 2010, va quindi ricondotto a tale importo.

Verificato, quindi, che il fondo per l'anno 2013 non supera il corrispondente fondo per l'anno 2010 e che il personale non ha subito riduzioni, non si è proceduto a decurtazioni del fondo.

### **8.8. Provvedimenti adottati ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007(esternalizzazioni):**

Negativo.

## **PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.**

### **1 Rilievi della Corte dei conti.**

- **Attività di controllo:** l'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

- **Attività giurisdizionale:** l'ente non è stato oggetto di sentenze.

**2. Rilievi dell'Organo di revisione:** l'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

### **3. Azioni intraprese per contenere la spesa**

In data 11 dicembre 2010 è stato approvato il piano triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ex art.2, commi 594 e seguenti, della legge finanziaria 2008, D.L. 31.05.2010 n.78 convertito con Legge 122/2010 art.6 comma 14, in particolare con riferimento alle dotazioni strumentali, anche informatiche, alle autovetture di servizio, ai beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali e alle apparecchiature di telefonia mobile.

Relativamente alle dotazioni strumentali, alle autovetture di servizio e agli apparecchi di telefonia mobile l'obiettivo era mantenere i livelli minimi attuali (una postazione informatica per servizio, una sola autovettura, adibita anche ai servizi sociali e un apparecchio di telefonia mobile da utilizzarsi solo per le attività di protezione civile).

## **PARTE V – Organismi controllati**

### **1. Organismi controllati**

L'unica società in cui l'ente detiene una partecipazione (pari allo 0,11%), Acqua Novara.VCO S.p.A. non è tenuta alla messa in liquidazione. All'inizio del mandato l'ente possedeva anche una partecipazione in altra società (SISE srl), partecipazione ceduta alla stessa società Acqua Novara.VCO S.p.A., con conseguente liquidazione della SISE srl.

**1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008?**

SI

**1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.**

SI

**1.3.-1.4 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile. Esternalizzazione attraverso società o altri organismi partecipati:**

Gestione del servizio idrico integrato, mediante la partecipazione in Acqua Novara.VCO S.p.A. pari allo 0,11 % e adesione al Consorzio di Bacino Basso Novarese per la gestione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani con quota pari allo 0,23%. Non realizzando partecipazioni superiori allo 0,49% si omette la disanima dei dati contabili della società partecipata.

**1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):**

Negativo

\*\*\*\*\*

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Terdobbiate che è stata trasmessa, in attesa dell'insediamento del tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica, alla Conferenza Stato-città ed autonomie locali.

Data 24.02.2014



IL SINDACO  
(Lodovica Ferrari)

**CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE**

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Data 26.02.2014

L'Organo di revisore economico finanziario



(Dott. Roberto Foglio)